

# I.R.P.E.T.

## Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Oggetto: Regolamenti e direttive

Indicazioni per l'effettuazione delle procedure negoziate per l'affidamento di forniture, servizi e lavori di importo inferiore a 40.000 euro di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016

CIG: N.P.

CUP: N.P.

Richiamata la legge regionale toscana n. 38 del 13.07.2007, "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro"

Visto l'art. 2, comma 1, lett. a), della citata l.r. 38/07 che estende l'ambito di applicazione delle norme in essa previste "agli enti ed alle agenzie istituiti con legge regionale" e, dunque, anche all'IRPET, in quanto ente dipendente di Regione Toscana

Richiamato il Regolamento regionale attuativo della citata legge 38/2007, approvato con DPGR n. 30/R del 27.05.2008, che, all'art. 1, comma 2, dispone: "*agli enti di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), di seguito unitariamente denominati "enti dipendenti", applicano le disposizioni di cui alle Parti I e III del presente regolamento"*

Richiamato altresì il Disciplinare per l'acquisizione in economia di lavori, forniture e servizi dell'IRPET, adottato con propria determinazione n. 34 del 16.10.2014, in ottemperanza all'allora vigente art. 125 del D.lgs.163/2006, nonché a quanto disposto dalla legge regionale 38/2007, ed in conformità a quanto previsto dal DPGR 30/R del 2008

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che definisce la nuova disciplina in materia di contratti pubblici abrogando il precedente D.lgs. 163/06

Visti in particolare gli articoli 36 (Contratti sotto soglia) e 32 (fasi delle procedure di affidamento) del D.lgs. 50/2016

Dato atto che l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 nel disciplinare i contratti sotto soglia:

- ha dettato disposizioni che riguardano tutti gli affidamenti di forniture, servizi e lavori superando la disciplina delle acquisizioni in economia prevista nell'abrogato D.Lgs. 163/2006;
- ha previsto che, ai fini dell'aggiudicazione per gli affidamenti di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria e per gli affidamenti di lavori di importo inferiore ad euro

150.000,00, le stazioni appaltanti verificano esclusivamente i requisiti di carattere generale mediante consultazione della Banca dati nazionale degli operatori economici gestita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, da istituirsi a seguito dell'emanazione di un apposito decreto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; fino alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del medesimo D.Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti utilizzano la banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC

Considerato dunque che il D.Lgs. 50/2016 ha ridisegnato la disciplina dei contratti sotto soglia, superando le acquisizioni in economia e la relativa disciplina così come previste nella previgente normativa, individuando in un'ottica di semplificazione e celerità le procedure di affidamento di forniture e servizi fino alla soglia, e per lavori fino a 150.000,00 euro

Viste le Linee guida definite da ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"

Dato atto che ad oggi non è ancora stata istituita la Banca dati nazionale degli operatori economici e che l'ANAC, Autorità che gestisce il sistema AVCPass finalizzato alla verifica dei requisiti di partecipazione degli operatori economici alle procedure di scelta del contraente, ha assunto la Deliberazione 157/2016 per disciplinare l'utilizzazione del sistema, nella quale è stato, tra l'altro previsto:

- la non obbligatorietà di utilizzazione del suddetto sistema per gli affidamenti di importo inferiore a Euro 40.000,00;
- la non obbligatorietà di utilizzo del sistema suddetto per procedure di scelta del contraente anche per importi di valore pari o superiore a 40.000,00 gestite tramite sistemi telematici, rinviando a successiva regolamentazione per l'utilizzo del sistema AVCPass

Richiamata la delibera di Regione Toscana n. 438 del 10.05.2016, che detta le "Prime indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure negoziate per l'affidamento di forniture, servizi e lavori di importo inferiore a 40.000 euro di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016" e costituisce un riferimento normativo anche per gli enti dipendenti di Regione Toscana, in quanto dispone il perdurare, nell'attesa di una nuova definizione di tutta la normativa nazionale e regionale, di alcune norme contenute nella legge regionale 38/2007 e del Regolamento attuativo di cui al DPGR 30/r del 2008, alle quali anche IRPET era in parte assoggettato, ed in particolare:

- art. 56 l.r.38/2007 – avvio della procedura di affidamento senza la preventiva adozione di un decreto da parte del dirigente responsabile del contratto;
- art. 38 della legge 38/2007 e artt.21 e 32 DPGR 30/R/2008 - nelle procedure negoziate di forniture, servizi e lavori e nei contratti esclusi, i controlli sui requisiti di ordine generale si effettuano solo nei confronti dell'affidatario; per gli affidamenti di forniture e di servizi per i quali non è previsto l'utilizzo di manodopera, di importo inferiore a 20.000 euro, i controlli sui requisiti di ordine generale sono effettuati unicamente tramite l'acquisizione della visura camerale e con l'acquisizione del DURC, per le forniture con posa in opera e per i servizi che richiedono l'impiego di manodopera presso l'Amministrazione prima della liquidazione della spesa;
- art. 30 DPGR 30/R/2008 – affidamento di forniture e servizi di importo stimato inferiore ad euro 20.000 e di lavori di importo stimato inferiore ad euro 40.000 con ordinativo diretto del dirigente responsabile del contratto.

Considerato che IRPET, nel proprio Disciplinare per le acquisizioni in economia sopra citato, aveva precisato quanto disposto da tali norme, individuando, anche in un'ottica più garantista e stringente,

le procedure e le modalità da seguire per gli affidamenti in economia

Visto, in particolare, l'art. 8 del Disciplinare dell'IRPET che, in materia di "Controlli", richiamando quanto previsto dall'art. 38 della legge regionale 38/2007 nonché dagli artt. 21,30,32 e 35 del DPGR 30/R del 2008, in ordine alle disposizioni in materia di controlli sulle autodichiarazioni rese ai fini della partecipazione alle procedure negoziate, prevede:

*"3. Relativamente alle procedure di acquisto effettuate mediante adesione a convenzioni o adesione a contratti aperti, i controlli sono eseguiti direttamente da Consip S.p.a. o da Regione Toscana, o da altra centrale di committenza.*

*4. Relativamente alle procedure di affidamento di importo pari o superiore ad euro 40.000,00, i controlli sono effettuati mediante il sistema AVCPass come previsto dalla normativa in materia.*

*5. Relativamente alle procedure di affidamento di importo pari o superiore a euro 20.000 ed inferiore a euro 40.000: i controlli sul possesso dei requisiti propedeutici all'affidamento sono svolti nei confronti del solo aggiudicatario, mediante accertamenti presso le autorità/amministrazioni competenti. In caso di motivata urgenza, qualora si renda necessario procedere all'immediata acquisizione di una fornitura o di un servizio prima della conclusione dei controlli sulle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario, il dirigente responsabile del contratto, previa visura diretta presso la C.C.I.A.A., può autorizzare l'affidamento; di ciò dovrà essere data comunicazione all'operatore economico, con esplicita indicazione nel contratto della facoltà dell'IRPET di recedere senza oneri, nel caso di sopravvenienza di informazioni interdittive.*

*6. Relativamente alle procedure di affidamento di importo inferiore ad euro 20.000,00: in conformità con quanto previsto dall'art. 32 del DPGR 30R/2008 i controlli sui requisiti di ordine generale sono svolti nei confronti del solo affidatario ed effettuati tramite l'acquisizione di visura camerale.*

*7. Alle procedure di cui al presente disciplinare si applica il Capo III della L.R. 38/2007, con modalità conformi alle norme attuative disposte da Regione Toscana"*

Ritenuto di confermare l'applicabilità della disposizione sopra citata, nelle more dell'istituzione della "Banca dati nazionale degli operatori economici" prevista dal D.Lgs. 50/2016

Valutata altresì l'opportunità di mantenere la disciplina regionale attualmente vigente nelle parti in cui il D.Lgs. 50/2016 rinvia agli ordinamenti delle singole amministrazioni, ed in particolare gli articoli 56 e 59 della l.r.38/2007 e gli articoli 30 e 35 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 27 maggio 2008, n. 30/R, quali recepiti, in parte, dall'art. 7 del Disciplinare dell'IRPET, che dettano disposizioni organizzative per i servizi e le forniture in economia, prevedendo:

- la possibilità di avviare la procedura di affidamento senza la preventiva adozione di un decreto da parte del dirigente responsabile del contratto;
- per gli affidamenti diretti di importi inferiori ad euro 40.000,00, la redazione da parte del dirigente responsabile di determinazione dirigenziale in cui viene esplicitata la procedura seguita. Il lavoro, la fornitura o il servizio in economia sono affidati mediante scrittura privata o con lettera di ordinativo secondo gli usi del commercio ovvero mediante ordinativo in formato elettronico, come nel caso di ordini diretti di acquisto (OdA) di beni o servizi effettuati sul MEPA

Ritenuto, stante la semplificazione operata dal legislatore nazionale per tutti i contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e, in particolare, per l'effettuazione delle procedure negoziate per l'affidamento di forniture, servizi e lavori d'importo inferiore a 40.000 euro, di poter continuare ad applicare la disciplina interna e regionale sopra richiamata, in attesa dell'emanazione dei decreti attuativi e della conseguente rivisitazione da parte di Regione Toscana della normativa regionale in materia di contratti pubblici

Ritenuto pertanto opportuno al fine di assicurare l'omogeneità dell'azione amministrativa, nelle more dell'attuazione delle nuove disposizioni sia nazionali che regionali in materia, impartire degli indirizzi conformi a quanto previsto da Regione Toscana circa l'applicabilità delle disposizioni regionali sopra individuate

Rilevata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 9bis comma 2 della legge n. 59 del 29.07.1996 e successive modifiche ed integrazioni

Dato atto che il presente atto non è sottoposto al controllo di regolarità contabile,

#### DETERMINA

1. per le motivazioni di cui in narrativa e nelle more della rivisitazione della normativa regionale in materia di contratti pubblici, di impartire i seguenti indirizzi per l'effettuazione delle procedure negoziate per l'affidamento di forniture, servizi e lavori d'importo inferiore a 40.000 euro di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016, relativamente alla perdurante applicabilità della disciplina interna del Disciplinare per le acquisizioni in economia, conformemente a quanto previsto dalla disciplina regionale, e nello specifico:

- art. 56 l.r.38/2007 – avvio della procedura di affidamento senza la preventiva adozione di un decreto da parte del dirigente responsabile del contratto;
- art. 8 del Disciplinare relativamente ai controlli da svolgere nei confronti dell'affidatario, quali di seguito puntualmente indicati :
  - a) *Relativamente alle procedure di acquisto effettuate mediante adesione a convenzioni o adesione a contratti aperti, i controlli sono eseguiti direttamente da Consip S.p.a. o da Regione Toscana, o da altra centrale di committenza.*
  - b) *Relativamente alle procedure di affidamento di importo pari o superiore ad euro 40.000,00, i controlli sono effettuati mediante il sistema AVCPass come previsto dalla normativa in materia.*
  - c) *Relativamente alle procedure di affidamento di importo pari o superiore a euro 20.000 ed inferiore a euro 40.000: i controlli sul possesso dei requisiti propedeutici all'affidamento sono svolti nei confronti del solo aggiudicatario, mediante accertamenti presso le autorità/amministrazioni competenti. In caso di motivata urgenza, qualora si renda necessario procedere all'immediata acquisizione di una fornitura o di un servizio prima della conclusione dei controlli sulle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario, il dirigente responsabile del contratto, previa visura diretta presso la C.C.I.A.A., può autorizzare l'affidamento; di ciò dovrà essere data comunicazione all'operatore economico, con esplicita indicazione nel contratto della facoltà dell'IRPET di recedere senza oneri, nel caso di sopravvenienza di informazioni interdittive.*
  - d) *Relativamente alle procedure di affidamento di importo inferiore ad euro 20.000,00: in conformità con quanto previsto dall'art. 32 del DPGR 30R/2008 i controlli sui requisiti di ordine generale sono svolti nei confronti del solo affidatario ed effettuati tramite l'acquisizione di visura camerale.*

2. di disporre la perdurante applicabilità delle procedure di affidamento sotto soglia previste dal Disciplinare per le acquisizioni in economia dell'IRPET per quanto compatibili con quanto disposto dal D.lgs. 50/2016 e dalla relativa normativa di attuazione.

